

# La Fondazione per lo Sport ha fatto risparmiare 90mila euro

**REGGIO.** E' arrivata da poco in città ma ha già lasciato il segno. Un segno da 90mila euro. A tanto ammonta la cifra risparmiata dall'Amministrazione comunale grazie agli accordi pubblico-privato guidati dalla Fondazione per lo Sport attiva dal 1° gennaio 2008. L'affidamento in concessione del Mirabello, del Palafantincini e della piscina Filippo Re rientrano in questo quadro. Il tutto senza diminuire la qualità del servizio. Lo hanno annunciato ieri il sindaco Graziano Delrio e l'assessore allo Sport Giovanni Catellani presentando il bilancio delle

attività della Fondazione e ribadendo «l'importanza dello sport di base come strumento educativo e paradigma della vita in comunità, con regole precise e una continua tensione a migliorarsi».

«La razionalizzazione delle risorse ci permette di disporre di 50mila euro per nuove politiche come i corsi sportivi per le scuole — sottolinea Catellani —. La collaborazione tra pubblico e privato permette di uscire dal mero assistenzialismo e di valorizzare il mondo del volontariato che nello scorso anno ha fatto registrare circa 7mila ore totali

di prestazioni per i 73 soggetti aderenti alla Fondazione».

Tutto ha avuto inizio con la delibera comunale del 13 luglio 2007 e con la concessione gratuita da parte del Comune degli edifici, degli immobili, degli impianti sportivi, della sede della Fondazione e delle sedi di servizio connesse, per giungere poi alla realizzazione del processo partecipativo delle società e dei soggetti sportivi avviato con la pubblicazione della manifestazione d'interesse per la partecipazione alla neonata Fondazione. Oltre ad aver ultimato il processo di affidamento in

concessione degli impianti per Palafantincini, Mirabello e piscina Filippo Re, la Fondazione ha gestito direttamente la «Quattro Porte» e creato un proprio sito, articolato in 2 ambiti: uno istituzionale e uno dinamico (portale aggregatore) che ha lo scopo di creare una comunità virtuale attorno alla Fondazione. A livello sperimentale, sono state anche realizzate delle dirette web di alcuni eventi sportivi, attraverso innovative tecnologie reperibili in rete. «Dopo il campo sintetico per la Falk e per il rugby, e dopo la piscina di via Assalini — ha concluso



a presentazione del bilancio delle attività della Fondazione Sport

Catellani — in programma ci sono la una campagna per lo sport al femminile e la costruzione di due piscine coperte all'Aquatico e a Parco Ottavi. La Fondazione continuerà a seguire la quotidianità dello

sport dei reggiani fatta da uomini di sport che si prodigano per una migliore gestione delle risorse e per una maggiore diffusione delle attività sul territorio».

**Francesca Manini**

